

26 giugno 2017 ore 11:30

Firma accordo CDP-BEI per Sisma Centro Italia

Note per la stampa

CDP sempre vicina a popolazioni e territori colpiti da calamità naturali con misure importanti

- **A partire dal sisma dell'aprile 2009** che colpì L'Aquila e la Regione Abruzzo **CDP ha messo a disposizione oltre 20 miliardi** di euro per le popolazioni e i territori colpiti da eventi sismici e da altre calamità naturali con un **complesso di strumenti** indirizzati a **famiglie, imprese ed enti locali** [circa **2,6 miliardi con BEI** - Banca Europea per gli Investimenti].

Per le famiglie, le imprese e gli enti locali del sisma Centro Italia (Norcia, Amatrice, ...)

[Scosse dal 24/8/2016; poi nuovamente dal 26/10/2016 e dal 18/01/2017]

- **A supporto del più recente sisma del Centro Italia**, CDP ha manifestato la propria **vicinanza ai territori** colpiti mettendo **subito in campo iniziative concrete** a sostegno di famiglie, imprese ed enti locali **per oltre 4,5 miliardi di euro** che con **tre linee di intervento** finanziano la **ricostruzione privata**, consentono di **rinvviare il pagamento delle rate dei prestiti agli enti e di dilazionare il pagamento dei tributi agli imprenditori**.

Dettagli delle tre misure di intervento per il Centro Italia:

- 1) **A supporto della ricostruzione** [Plafond Sisma Centro Italia, approvato da CdA CDP di ottobre 2016 e **attivazione strumento 18 novembre 2016**, con firma Convenzione CDP-ABI]: **fino a 4 miliardi** di euro di provvista **agli istituti di credito** per la concessione di **finanziamenti agevolati** (con oneri a carico dello Stato, durata fino a 25 anni) **a favore di persone fisiche e imprese** danneggiate dal sisma e destinati ad **interventi di riparazione**, ripristino con miglioramento sismico, **ricostruzione** di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo e al **risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali** all'attività, alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma.
- 2) **A supporto del differimento dei tributi per le imprese** [Plafond Moratoria Sisma Centro Italia, approvato da CdA CDP di febbraio 2017]: **560 milioni di euro di provvista agli istituti di credito** per la concessione di **finanziamenti agevolati** (con oneri per interessi a carico dello Stato, scadenza fino al 2025) **a favore di imprese, imprenditori agricoli e lavoratori autonomi** per la **dilazione del pagamento di tributi dovuti** dalla data del sisma **al 31 dicembre 2018**.
- 3) **Differimento delle rate agli Enti** [Intervento diretto sui mutui di CDP agli Enti colpiti, approvato da CdA CDP di ottobre e novembre 2016, **effettivo già sulla rata di dicembre 2016**]: **CDP è tempestivamente intervenuta** in favore degli Enti Locali, consentendo il **differimento del pagamento delle rate di ammortamento** dei prestiti concessi da CDP. I prestiti hanno rate

semestrali (scadenze a dicembre e giugno): CDP ha disposto la sospensione delle rate di dicembre 2016 e delle due rate 2017 posticipandole - senza oneri o sanzioni - al termine del piano di ammortamento originario. Da subito **145 enti locali colpiti** dal sisma **hanno potuto beneficiare del pagamento differito** delle rate per un **valore complessivo di circa 65 milioni di euro** [relativi a prestiti con un debito residuo di circa 550 milioni di euro] utilizzabili per altri scopi e prime necessità dei territori colpiti.

L'accordo di oggi: coordinamento e sinergie tra Stato, CDP, Istituzioni Europee e banche del territorio con ABI

- **L'accordo che firmiamo oggi rafforza l'efficacia di questi interventi:** sancisce infatti la condivisione di risorse nazionali ed europee, resa possibile dalla **intensa collaborazione di CDP con le istituzioni nazionali**, in primis il Ministero dell'Economia e delle Finanze, **ed europee** come la BEI.
- **Il finanziamento da BEI a CDP sottoscritto oggi** presenta due caratteristiche principali: le **modalità di erogazione** delle risorse e il **risparmio per i conti pubblici**.
 - **La struttura finanziaria** dell'operazione prevede che BEI finanzi per un miliardo la provvista che CDP mette a disposizione delle banche nei territori colpiti in base a una convenzione già firmata con l'Associazione bancaria italiana (ABI) a novembre dello scorso anno.
 - **Il sistema di erogazione** si basa sul meccanismo del **credito di imposta**, già sperimentato con successo nel caso del sisma Emilia del 2012 (e prima in Abruzzo) che consente a famiglie e imprese di attivare finanziamenti senza obblighi di rimborso.
 - **Per minimizzare l'impatto in termini di costi pubblici, CDP utilizza la provvista BEI come già avvenuto per il sisma Emilia 2012** dove a fronte di una linea BEI a CDP di 1,6 miliardi di euro lo Stato ha potuto beneficiare di un **risparmio effettivo ad oggi di circa 150 milioni di euro** (in termini di minori interessi).
- L'accordo di oggi e tutti gli strumenti messi a disposizione da CDP nel tempo seguono importanti **linee guida comuni**:
 - **garantire immediata disponibilità di risorse** ai soggetti danneggiati
 - **semplificare/rendere uniforme e capillare** l'accesso agli strumenti tramite la **rete distributiva delle banche del territorio**
 - **contenere/diluire** nel tempo gli **oneri a carico dello Stato** che supporta questi strumenti
 - **creare spazi di manovra** nei bilanci degli enti locali **per far fronte ai nuovi fabbisogni di risorse** nei primi mesi (ed anni) *post* calamità.

Ricostruzione ma anche prevenzione

- CDP sta infine studiando altre iniziative in collaborazione con la BEI e la Protezione Civile finalizzate alla prevenzione delle calamità naturali, in particolare contro il dissesto idrogeologico.

A supporto di famiglie e imprese

- **7 Plafond di provvista dal 2009 intermediata dal sistema bancario** per una dotazione complessiva di **oltre 20 miliardi di euro**:

- Ricostruzione **Abruzzo** (sisma aprile **2009**): **2 €/mld**

Per il sisma del 2009 in Abruzzo, sono stati messi a disposizione 2 miliardi di euro di provvista di scopo agli istituti di credito per la concessione di finanziamenti agevolati a persone fisiche finalizzati alla riparazione di immobili adibiti ad abitazione principale, alla ricostruzione e all'acquisto di nuove abitazioni sostitutive ("**Plafond Ricostruzione Abruzzo**");

- Ricostruzione **Emilia** (sisma maggio **2012**): **6 €/mld** di cui **1,6 €/mld con BEI** e *Moratoria Emilia* (sisma maggio 2012): **6 €/mld**

In seguito al sisma del maggio 2012 in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, sono stati stanziati 12 miliardi di euro per favorire la ricostruzione e sostenere la ripresa delle attività economiche:

- 6 miliardi di euro ("**Plafond Ricostruzione Sisma 2012**") come provvista di scopo agli istituti di credito per la concessione di finanziamenti agevolati di durata fino a 25 anni a favore di persone fisiche e imprese danneggiate dal sisma e destinati ad interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo e al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività, alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma;
- 6 miliardi di euro ("**Plafond Moratoria Sisma 2012**") nella forma di provvista di scopo agli istituti di credito per la concessione di finanziamenti agevolati (in scadenza entro il 2021) a favore di imprese, imprenditori agricoli e lavoratori autonomi e dipendenti per la dilazione del pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali e premi per l'assicurazione obbligatoria.

- *Moratoria Sardegna* (alluvione novembre **2013**): **90 milioni** di euro

In relazione ai territori dei comuni della Regione Sardegna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2013, sono stati messi a disposizione di persone fisiche e imprese 90 milioni di euro come provvista di scopo agli istituti di credito per la concessione di finanziamenti agevolati finalizzati al pagamento dei tributi sospesi ("**Plafond Moratoria Sardegna**").

- **Eventi Calamitosi** (serie di eventi calamitosi **dal 2013 al 2015**): **1,5 miliardi** di euro

In relazione a una serie di eventi calamitosi verificatisi tra il 2013 e il 2015, sono stati messi a disposizione 1,5 miliardi di euro di provvista di scopo al sistema bancario per la concessione di finanziamenti agevolati per il risarcimento dei danni subiti da famiglie e imprese ("**Plafond Eventi Calamitosi (PEC)**");

- Ricostruzione Sisma **Centro Italia** (sismi dal 24 agosto 2016): **fino a 4 €/mld attivo da novembre 2016** di cui **1 €/mld con BEI (accordo di oggi)**
- *Moratoria Sisma Centro Italia* (sismi dal 24 agosto 2016): **560 milioni** di euro

- **Meccanismo e attori** alla base di tutti i Plafond:
 - **Contributi dello Stato:** erogati in forma di **contributo a fondo perduto nella forma del finanziamento agevolato concesso a famiglie e imprese** dalle banche operanti nei territori colpiti
 - **Le banche** si avvalgono di **provvista messa a disposizione da CDP** e ove possibile CDP si avvale a sua volta della **provvista BEI** che offre condizioni vantaggiose e pertanto **risparmi in termini di costi per lo Stato**.
 - Gli **oneri dei finanziamenti agevolati** - sia per capitale sia per interessi nei Plafond c.d. *Ricostruzione* e solo interessi nei Plafond c.d. *Moratoria* - sono posti **interamente a carico del bilancio dello Stato mediante** il riconoscimento di un **credito di imposta riconosciuto ai soggetti beneficiari** (*ex lege ad hoc* per ogni evento calamitoso)
 - **I beneficiari finali** - imprese e famiglie - **cedono direttamente alle banche il credito di imposta** ed in cambio ottengono la liberazione dalle obbligazioni di pagamento relative a quote capitale e/o interessi a seconda dello strumento agevolativo.
 - **Le Banche dei territori colpiti** implementano questi strumenti sulla base di Convenzioni *ad hoc* stipulate tra ABI e CDP, assumendo il ruolo di agente, e mettendo a disposizione delle iniziative la **capillarità della propria rete distributiva**.
 - **La sostenibilità dell'intervento di CDP** è conseguita grazie al rilascio di apposita **garanzia dello Stato** a favore di CDP [*incondizionata, esplicita, irrevocabile, a prima richiesta e che prevede l'esclusione della facoltà dello Stato di opporre il beneficio della preventiva escussione*].

A supporto degli Enti Locali

- Come per il Sisma Centro Italia anche in occasione degli **eventi sismici del 2009 e del 2012**, la principale iniziativa adottata ha riguardato *in primis* la **sospensione del pagamento delle rate dei prestiti concessi da CDP agli Enti Locali dei territori colpiti** in scadenza nell'anno di accadimento e il relativo differimento alla fine del periodo di ammortamento.
- **Ulteriori differimenti sono stati disposti successivamente** in relazione alle rate in scadenza negli anni successivi, anche alla luce di **appositi provvedimenti normativi**.
- **Le rate differite relative al sisma Emilia dal 2012 al 2017**, per capitale ed interessi, ammontano complessivamente a **ca. 290 mln di euro**.
- Il medesimo trattamento di differimento si applica anche ai prestiti - concessi in favore degli Enti locali colpiti dalle calamità - gestiti da CDP per conto del MEF e ad esso trasferiti in occasione della trasformazione in società per azioni.